

LA FISTEL CHIEDE L'ADEGUAMENTO PROFESSIONALE PER I LAVORATORI DI TIIT CHE ADERIRONO AI BANDI!!

Come già evidenziato nel comunicato unitario dell'11/02/2015 inerente all'incontro sull'Information Technology , il sindacato giudica in modo negativo la riduzione del Budget annunciato dall' Azienda nella misura del 30% , in quanto questo influirà sugli investimenti, e sicuramente accentua i dubbi sul futuro della informatica.

Riteniamo per altro che va sottolineato positivamente il processo relativo alle internalizzazioni delle attività a maggior valore professionale che il Sindacato ha fortemente sostenuto come strumento di riduzione dei costi e accrescimento professionale dei lavoratori di TIIT per garantire la continuità occupazionale;

Premesso l'attenzione sull'Information Technology, la FISTel ritiene che la migrazione di lavoratori da TiIT verso Telecom Italia spa (Network, Funzione Commerciale e Security) sia un processo condivisibile in quanto ciò razionalizza alcune attività che venivano lavorate nelle due aziende creando inutili sovrapposizioni e spreco di risorse. I lavoratori che transiteranno con cessione individuale di contratto in Telecom conserveranno le attuali professionalità in quanto si tratta di cessione di attività da TIIT a Telecom.

La nostra Organizzazione esprime un giudizio critico nei confronti di Telecom in quanto non riconosce ai lavoratori che negli anni precedenti hanno aderito ai bandi di riqualificazione l'adeguamento professionale. Ricordiamo all'Azienda che questi lavoratori pur di imparare un nuovo mestiere per garantirsi una occupazione stabile e alleggerire i costi dell'TIIT si sono messi in discussione rinunciando ai livelli professionali e al salario per imparare un nuovo mestiere. Alla luce dei trasferimenti in corso, la FISTel per ragioni di equità ritiene che a questi lavoratori che hanno raggiunto livelli di conoscenza pari agli altri, compresi quelli che transiteranno in Telecom - hanno diritto al riconoscimento inquadramentale e salariale per la professionalità raggiunta. Inoltre ,alcuni dei lavoratori che hanno aderito ai Bandi, si troveranno a lavorare a fianco dei colleghi che rientreranno in Telecom ed è incomprensibile che sussistano trattamenti diversi per le medesime attività svolte.

Roma 20 Febbraio 2015

La Segreteria Nazionale